



Regione Puglia

Piano Annuale di attività

ARTI
Agenzia Regionale
per l'innovazione e la tecnologia

Valenzano (Bari) 28/12/05



Regione Puglia

INDICE

Introduzione	3
Articolazione del piano	4
Interventi.....	5
Intervento A1 – Osservatorio Regionale dell’Innovazione	5
Intervento A.2 – Foresight regionale.....	6
Intervento A.3 – Sviluppo del Piano regionale dell’innovazione	7
Intervento B.1 – Assistenza tecnica alle strutture della Giunta Regionale.....	8
Intervento C.1 - Club dell’innovazione	9
Intervento C.2 – Rete regionale degli ILO.....	10
Intervento C.3 – IASMINE	11
Intervento D.1 Valutazione e monitoraggio.....	12



Regione Puglia

INTRODUZIONE

L'ARTI è stata istituita con lo scopo di concorrere alla crescita sostenibile della Puglia promuovendo lo sviluppo di un sistema innovativo regionale, vale a dire di una rete di relazioni e di scambi fra i soggetti coinvolti nella creazione ed utilizzazione di nuova conoscenza e nuove tecnologie, stimolando e favorendo, con azioni differenziate, comportamenti innovativi nella società pugliese.

La Legge n° 1 del 7 gennaio 2004 descrive i **compiti** dell'ARTI e individua l'agenzia come:

- A. Istituto di previsione tecnologica e scientifica (foresight) del Governo Regionale allo scopo di identificare le **linee di sviluppo di lungo periodo** e di orientare le risorse materiali ed immateriali disponibili in collaborazione con i soggetti pubblici e privati del sistema innovativo regionale
- B. Strumento operativo del Governo Regionale per il **coordinamento** e la gestione delle risorse destinate al sistema scientifico e al sistema produttivo per la ricerca
- C. Realizzatore di programmi di sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico promossi dal Governo Regionale, attraverso **progetti specifici** basati sulla partnership pubblico-privato
- D. Organo abilitato a svolgere attività di **valutazione e monitoraggio** continuo dei progetti e dei programmi di sviluppo finanziati

L'agenzia, nel rispetto delle proprie funzioni, non si configura, in generale, come un soggetto attuatore di specifici interventi, la cui gestione spetta alle competenti strutture regionali, ma da un lato rappresenta il supporto all'individuazione ed alla gestione di specifiche strategie connesse all'innovazione tecnologica, dall'altro rappresenta il soggetto che svolge un'azione di valutazione e monitoraggio delle dinamiche dell'innovazione sul territorio regionale.

Le attività di ARTI, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta n°1297 del 20/09/05, vengono programmate attraverso:

- Un piano di attività triennale che declini le strategie a medio periodo
- Un piano di attività annuale che esploda le attività del piano triennale.

Tale documento risponde, quindi, a quanto previsto nella suddetta Delibera dettagliando i risultati più specifici da raggiungere con quello annuale.



ARTICOLAZIONE DEL PIANO

Le linee di intervento in cui si articola il Piano Triennale possono essere riassunte nei seguenti punti:

- A. *Definizione di metodologie e strumenti attuativi per l'implementazione ed il monitoraggio del Piano strategico regionale dell'innovazione:* In tale linea d'intervento si concretizza l'azione di supporto alla programmazione delle specifiche strategie di sviluppo che l'Arti promuoverà nei confronti della Giunta Regionale (Osservatorio, foresight, etc)
- B. *Coordinamento nell'indirizzo delle risorse destinate alle istituzioni e al sistema produttivo per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico:* in funzione degli specifici indirizzi, ottenuti sulla base di quanto descritto al punto precedente, l'Arti attua specifici interventi di assistenza tecnica alle competenti strutture operative della Giunta Regionale, al fine di contribuire alla realizzazione degli stessi in un'ottica di efficacia e di efficienza.
- C. *Programmi di sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico:* la realizzazione di un sistema regionale dell'innovazione necessita, oltre ad interventi strutturali, di specifiche azioni di accompagnamento che contribuiscano a determinare un ambiente favorevole allo sviluppo dei suddetti programmi e contemporaneamente ne amplifichino la portata dei risultati e delle ricadute. In questo contesto l'Arti può svolgere il ruolo di soggetto attuatore di specifiche iniziative.
- D. *Attività di valutazione e monitoraggio continuo dei progetti e dei programmi di sviluppo finanziati:* attraverso l'analisi di buone pratiche sviluppate a livello comunitario, si metterà a punto una nuova metodologia di valutazione e monitoraggio dell'impatto delle politiche regionali di sostegno alla ricerca ed all'innovazione.

Fatti salvi gli Obiettivi strategici e le Linee d'intervento descritti nel Piano Triennale di attività, il presente Piano descrive con maggiore dettaglio le azioni che si prevede di realizzare nell'anno 2006 per ciascun intervento.



Regione Puglia

INTERVENTI

Linea di intervento A - *Definizione di metodologie e strumenti attuativi per l'implementazione ed il monitoraggio del Piano strategico regionale dell'innovazione*

Intervento A1 – Osservatorio Regionale dell'Innovazione

L'obiettivo è quello di progettare e realizzare un osservatorio dinamico, che non si limita a registrare la situazione esistente ad un dato istante, ma si configura come lo strumento principale di un più vasto sistema di supporto alle decisioni per gli attori del sistema innovativo regionale.

Inoltre l'Osservatorio è uno strumento fondamentale per l'autovalutazione dei risultati delle politiche per la ricerca e l'innovazione messe in atto dalla stessa Regione Puglia e quindi per il monitoraggio dello stato di avanzamento della Puglia in termini di sviluppo scientifico e tecnologico.

A.1 AZIONE 1

Descrizione: Definizione del modello di intervento

Risultati Attesi :

- Costituzione team di esperti
- Acquisizione di partnership e di servizi specialistici
- Report sulla metodologia di intervento
- Disponibilità delle basi dati di settore
- Predisposizioni di strumenti di indagine specialistici

Destinatari:

Regione Puglia, enti pubblici di ricerca, organizzazioni datoriali, OO.SS.

A.1 AZIONE 2

Descrizione : Sperimentazione della metodologia di intervento

Risultati Attesi:

- Analisi delle base di dati di settore
- Sperimentazione dell'indagine specialistica su almeno Provincie/Filiere produttive
- Rapporto Annuale

Destinatari

Regione Puglia, enti pubblici di ricerca, organizzazioni datoriali, OO.SS.



Regione Puglia

Intervento A.2 – Foresight regionale

L'obiettivo è quello di realizzare un esercizio di prospettiva regionale, ovvero un processo sistematico partecipativo, che comporta la rilevazione di informazioni e la creazione di visioni sul futuro a medio e lungo termine, destinato a orientare le decisioni del presente e a mobilitare i mezzi necessari per le azioni congiunte.

La prospettiva si pone come punto di incontro fra i principali protagonisti del cambiamento e varie fonti di conoscenza, per elaborare visioni strategiche e un'analisi delle informazioni che consenta di giocare d'anticipo. La prospettiva regionale consiste nell'applicazione dei cinque elementi costitutivi della prospettiva - anticipazione, partecipazione, interazione in rete, visione e azione - su una scala territoriale più ridotta rispetto ai tradizionali studi nazionali.

A.2 AZIONE 1

Descrizione: Definizione di una metodologia di “Foresight Regionale”

Risultati Attesi :

- Costituzione team di esperti
- Acquisizione di partnership e di servizi specialistici
- Report sulla metodologia di foresight regionale

Destinatari:

Regione Puglia, enti pubblici di ricerca, organizzazioni datoriali, OO.SS.

A.2 AZIONE 2

Descrizione : Sperimentazione della metodologia di intervento

Risultati Attesi:

- Allestimento di supporti operativi all'indagine
- Definizione delle principali filiere tecnologiche di indagine
- n. 6 seminari di avvio (1 per ogni provincia)

Destinatari

Regione Puglia, attori sviluppo socio-economico, cittadini



Regione Puglia

Intervento A.3 – Sviluppo del Piano regionale dell'innovazione

L'obiettivo è quello di mettere a punto un *Piano regionale per lo sviluppo dell'innovazione* che consenta di implementare una modalità di intervento delle politiche regionali in grado di recepire la spinta al cambiamento in atto nella società, di assicurare la semplificazione procedurale e di fornire maggiore supporto e stimolo per lo sviluppo economico e sociale del territorio pugliese.

A.3 AZIONE 1

Descrizione: Analisi di contesto

Risultati Attesi

- Report sulle politiche di settore regionale
- Report sulle politiche di settore nazionale
- Report sugli orientamenti comunitari di settore

Destinatari

Regione Puglia

A.3 AZIONE 2

Descrizione: Definizione del Piano regionale per lo sviluppo dell'innovazione

Risultati Attesi

- Identificazione degli obiettivi strategici
- Identificazione delle linee di intervento
- Identificazione delle azioni
- Concertazione con partenariato economico e sociale
- Piano regionale per lo sviluppo dell'innovazione

Destinatari

Regione Puglia



Regione Puglia

Linea di intervento B - *Coordinamento nell'indirizzo delle risorse destinate alle istituzioni e al sistema produttivo per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico*

Intervento B.1 – Assistenza tecnica alle strutture della Giunta Regionale

L'obiettivo è quello di promuovere, coordinare e attuare le iniziative nelle materie di competenza, a partire da quelle del Complemento di Programmazione e degli Accordi di Programma Quadro e curare l'assegnazione dei fondi sulla base dei criteri stabiliti dalla Regione

B.1 AZIONE 1

Descrizione Assistenza tecnica all'APQ Ricerca

Risultati Attesi

- Servizi di assistenza per l'avvio e la gestione dei Progetti esplorativi e Strategici previsti nell'APQ
- Servizi di assistenza per l'avvio e la gestione dei Distretti tecnologici previsti nell'APQ

Destinatari

Regione Puglia

B.1 AZIONE 2

Descrizione Assistenza tecnica alla programmazione comunitaria 2007-2013

Risultati Attesi

-
- Coordinamento dei tavoli settoriali a livello di strutture regionali
- Coordinamento del tavolo del partnerariato
- Servizi di assistenza dei futuri interventi

Destinatari

Regione Puglia



Regione Puglia

Linea di intervento C - Programmi di sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico

Intervento C.1 - Club dell'innovazione

Il Club intende costruire una comunità che innova attraverso azioni dirette a:

- favorire l'aggregazione fra le aziende impegnate in progetti hitech e di re-ingegnerizzazione;
- favorire la circolazione di informazione ed idee tra la comunità scientifica e le reti delle PMI;
- promuovere ed innescare circuiti virtuosi di conoscenza e scambio di esperienza tra le aziende.

C.1 AZIONE 1

Descrizione Definizione della metodologia di intervento

Risultati Attesi

- o Definizione della platea e dei settori di intervento
- o Definizione di un regolamento operativo

Destinatari

Imprese e associazioni di categoria pugliesi

C.1 AZIONE 2

Descrizione Avvio del Club dell'Innovazione ed animazione della domanda di innovazione

Risultati Attesi

- o Database delle imprese partecipanti
- o Forum telematico di discussione
- o N. 2 workshop di discussione (ostacoli all'innovazione, trend tecnologici, gestione dell'innovazione, etc)

Destinatari

Imprese e associazioni di categoria pugliesi



Regione Puglia

Intervento C.2 – Rete regionale degli ILO

La **rete regionale degli ILO** è una iniziativa, coordinata dall'ARTI, che mira a supportare il sistema universitario e della ricerca pugliese nella messa a punto di servizi innovativi per il trasferimento delle competenze e delle tecnologie da essi prodotte.

C.2 AZIONE 1

Descrizione Definizione della metodologia dell'intervento

Risultati Attesi

- determinazione di "buone pratiche" per la messa a punto di servizi finalizzati allo sfruttamento commerciale dei risultati della ricerca;
- definizione del modello di interazione a rete degli ILO afferenti alle singole Università e EPR pugliesi

Destinatari

Università e EPR Pugliesi

C.2 AZIONE 2

Descrizione Studio di fattibilità

Risultati Attesi

- studio di fattibilità mirato all'individuazione di servizi comuni attivabili a livello regionale
- definizione dei requisiti minimi necessari all'attivazione dei singoli nodi della rete

Destinatari

Università e EPR Pugliesi



Regione Puglia

Intervento C.3 – IASMINE

L'ARTI elaborerà e sperimenterà una nuova metodologia di valutazione dell'impatto delle politiche regionali di sostegno alla ricerca ed all'innovazione, attraverso il progetto IASMINE. L'obiettivo del progetto IASMINE, coordinato dall'ARTI per conto della regione Puglia, è scambiare buone pratiche con altre regioni europee sul metodo di valutazione continua dell'efficacia delle misure regionali in materia di politica dell'innovazione.

C.3 AZIONE 1

Descrizione Definizione del programma di lavoro

Risultati Attesi

- Definizione del programma di lavoro di dettaglio
- Coinvolgimento degli attori regionali competenti (come imprenditori, decisori pubblici, rappresentanti della pubblica amministrazione e delle università)

Destinatari

Regione Puglia

C.3 AZIONE 2

Descrizione Analisi e definizione della Metodologia

Risultati Attesi

- Definizione della “Metodologia di Valutazione dell'Impatto e Benchmarking”
- Definizione dei Criteri per la Programmazione della Ricerca e della Innovazione regionale basati sulla Metodologia di valutazione di impatto

Destinatari

Regione Puglia, rete europea



Regione Puglia

Linea di intervento D - Attività di valutazione e monitoraggio continuo dei progetti e dei programmi di sviluppo finanziati

Intervento D.1 Valutazione e monitoraggio

L'ARTI gestirà la valutazione ed il monitoraggio dei programmi e dei progetti di ricerca e innovazione finanziati. L'ARTI ha compiti generali di indirizzo e di monitoraggio delle attività di valutazione delle proposte presentate nell'ambito dei programmi regionali di supporto alla ricerca ed alla innovazione (ad esempio Progetti Esplorativi e Progetti Strategici) ed ha responsabilità di individuazione dei valutatori indipendenti, della loro attivazione e della verifica del loro operato.

D1. Azione 1

Descrizione Valutazione

Risultati Attesi

- Linee guida per la valutazione degli interventi
- Selezione degli esperti indipendenti
- Avvio e gestione delle Commissioni di valutazione
- Rapporti sulla valutazione tecnico scientifica degli interventi

Destinatari

Regione Puglia

D1. AZIONE 2

Descrizione Monitoraggio

Risultati Attesi

- Linee guida per il monitoraggio degli interventi e definizione degli indicatori per il monitoraggio in itinere
- Selezione degli esperti indipendenti
- Rapporti sulla valutazione tecnico scientifica degli interventi

Destinatari

Regione Puglia